

Salerno Energia Vendite S.p.A.

Sede in Salerno - Via Stefano Passaro, 1

Capitale Sociale: Euro 2.447.526,00 – i.v.

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Salerno n. 03916040656/2002

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Salerno Energia SpA***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO****CHIUSO AL 31/12/2011****Ex art. 2429 del codice civile**

1.**Per le funzioni****ex art. 2409 ter del C. C. come modificato dall'art. 14 del D. Lgs. 39/10**

Signori soci,

premesso che la funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis del Codice Civile è esercitata da questo organo sociale, il Collegio Sindacale, ha verificato, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e, con opportuni riscontri a campione, la corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità.

In relazione ai dati contenuti nel progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, il Collegio Sindacale conferma la loro corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili.

Per quanto specificatamente si riferisce alla revisione contabile del descritto progetto di bilancio, nel precisarVi che la responsabilità della sua redazione compete all'organo amministrativo essendo l'organo di controllo responsabile del giudizio professionale qui espresso, il Collegio Sindacale

precisa di aver condotto il proprio esame secondo le procedure definite nei principi e criteri di revisione.

In particolare l'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il progetto di bilancio fosse viziato da errori significativi e se lo stesso risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione si è sviluppato in due distinte fasi.

La prima fase ha comportato l'esame, con verifiche a campione, degli elementi probatori dei dati esposti mediante il controllo diretto della cassa, la richiesta di conferma scritta su base campionaria di posizioni debitorie e creditorie, la richiesta di informazioni scritta di tutte le banche con le quali la società intrattiene rapporti, la richiesta di informazioni ai legali e al consulente fiscale della società, la richiesta di informazioni al legale rappresentante della società in ordine alla completezza e la veridicità dell'informazione esposta nel bilancio.

La seconda fase ha riguardato la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime adottate dall'organo amministrativo. In particolare, con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del patrimonio sociale, il Collegio Sindacale conferma che gli stessi non sono variati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio e che, nel presupposto della continuità aziendale, sono conformi alle norme stabilite dall'art. 2426 in quanto:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.
- 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di conferimento (comprensivo di eventuali oneri accessori) al netto degli

ammortamenti sistematicamente determinati dall'organo amministrativo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni di riferimento;

- 3) le disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario;
- 4) i ratei e risconti attivi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- 5) i debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono agli impegni sociali in essere mentre quelli di natura tributaria sono relativi principalmente ai debiti nei confronti dell'erario per ritenute d'acconto effettuate su compensi di professionisti e collaboratori, al debito iva, al debito per l'imposta sul consumo metano, al debito IRAP ed al debito per addizionale IRES di cui al DL 112/2008;

6) il credito per imposte anticipate è stato iscritto in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza, da parte degli amministratori, dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, il Collegio Sindacale ha quindi verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e a suo giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto, come sopra evidenziato, abbia fornito una ragionevole base per esprimere il conclusivo giudizio che l'esaminato progetto di bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto

con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

2.

Per le funzioni

ex art. 2403 del Codice Civile

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, in via preliminare, rileva che dalle risultanze di detta attività non è venuto a conoscenza di operazioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed all'atto costitutivo o operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale, né ha rilevato alcuna operazione atipica o inusuale.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa sia risultata adeguata alle esigenze aziendali e che i predetti principi di corretta amministrazione siano stati e siano rispettati.

E' stata valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni

dall'organo amministrativo, mediante l'esame di documenti aziendali e mediante, principalmente, i risultati dell'analisi del lavoro da noi svolto in materia di revisione contabile.

Sulla base delle riscontrate risultanze, anche il sistema amministrativo e contabile risulta, a giudizio del Collegio Sindacale, adeguato alle esigenze aziendali ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

E' stata, infine, riscontrata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio tramite verifiche dirette e sulla base delle informazioni ricevute.

In particolare il Collegio Sindacale precisa che lo schema di bilancio è redatto sulla base delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio è stato assoggettato a revisione ai sensi dell'art.18 comma 7 del D. Lgs. 164/2000 da parte della società Deloitte & Touche la quale ci ha informato che emetterà la propria opinione senza eccezioni e richiami di informativa.

La gestione evidenzia un risultato positivo di € 1.103.565 (rispetto ad un utile netto di € 828.975 realizzato al 31.12.2010) e l'organo amministrativo, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Situazione Patrimoniale

Attivo	
Immobilizzazioni	1.707.175
Attivo Circolante	23.513.855
Ratei e Risconti attivi	18.859
Totale Attivo	25.239.889
Passivo	
Patrimonio Netto	4.174.795
Fondi per rischi ed oneri	50.571
T.F.R.	382.060
Debiti	20.629.796
Ratei e Risconti passivi	2.667
Totale Passivo	25.239.889

Conto Economico

Differenza tra valore e costi della produzione	2.243.139
Proventi ed oneri finanziari	(92.729)
Proventi ed oneri straordinari	19.628
Risultato prima delle imposte	2.170.038
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.066.473
Utile dell'esercizio	1.103.565

- il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- la Relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio e completa il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nella richiamata Nota Integrativa l'organo amministrativo ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, le relative variazioni e si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che

abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2.

Risultano fornite le notizie - informazioni, relative alla pubblicità di legge di cui all'art. 2497 bis (attività di direzione e coordinamento dei gruppi).

Nel "sistema dei conti d'ordine e garanzia" non risultano voci da rappresentare secondo il riferimento dell'art. 2424, c. 3. e dell'art. 2427, p. 9 del Codice Civile.

* * *

Signori Azionisti,

esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come presentatoVi e fornitoci dall'organo amministrativo.

In considerazione della circostanza che a questo organo di controllo (oltre alle funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile) sono state attribuite, come anzidetto, anche le funzioni previste dall'art. 2409 ter del Codice Civile come modificato dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, le dovute predisposte Relazioni (del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti), richieste dall'art. 2429 del Codice Civile e qui di seguito sottoscritte, sono riprodotte nel presente unico documento suddiviso in due parti in adesione all'opzione prevista dalle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Salerno, 11 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Luigi Massaro – Presidente

Alberto D’Esposito – Sindaco effettivo

Roberto Montesi – Sindaco effettivo

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 21, 1° comma, 38, 2° comma, 47, 3° comma e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n° 445 e successive modificazioni ed integrazioni, il sottoscritto Francesco D’Acunto Presidente, dichiara che il presente documento informatico, che si trasmette ad uso Registro Imprese, è conforme all’originale documento su supporto cartaceo trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Salerno, 11 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Luigi Massaro – Presidente

Alberto D’Esposito – Sindaco effettivo

Roberto Montesi – Sindaco effettivo
